

ALL. 4

Verbale n. 3
del 13.2.19

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di attività scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
---	--	-------------------------	--	---

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!
36° CIRCOLO DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
"LUIGI VANVITELLI"

Via Luca Giordano, 128 - 80128 - NAPOLI Tel. 081/5567438 Fax 081/ 19321086
Distretto n. 42 - Codice NAEEO3600T - C.F. 80029760636
@-mail:naee03600t@istruzione.it web site : www.scuolavanvitelli36.gov.it

Prot. 292/ B15

Napoli, 18 gennaio 2019

Alla Giunta Esecutiva del 36° c.d.
Agli OO.CC. interni
Al DSGA
Atti/Albo/Sito

Relazione previsionale programmatica

Atto di Indirizzo

referito al Programma Annuale

relativo all' esercizio finanziario 2019

ai sensi del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*

a cura del Dirigente Scolastico

dott.ssa Ida Francioni

**PARTE PRIMA
LA PREMESSA**

1. I principi e le Finalità contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa predisposto per gli anni scolastici 19/20 - 20/21 e 21/22
2. Le Caratteristiche delle strutture edilizie di pertinenza del 36° Circolo Didattico di Napoli "L. Vanvitelli" e delle Dotazioni Tecnologiche esistenti -Fabbisogni-
3. La descrizione delle modalità di utilizzo delle risorse (umane e finanziarie) e indicazione del fabbisogno per spese di sostituzione e di formazione
4. La valorizzazione del personale docente ed ATA con le risorse non incluse nel Programma Annuale
5. L' Analisi dell'organico di istituto
6. Le Indicazioni delle collaborazioni poste in essere con Enti e soggetti pubblici e privati presenti nel territorio
7. La Progettazione dei percorsi di Arricchimento e Ampliamento dell'O.F. e fabbisogno spese personale Docente ATA
8. La Programmazione a valere sui Fondi Europei per l'annualità 2014/20

**PARTE SECONDA
LA GESTIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E. F. 2019**

9. La Manovra di bilancio attuata dalla scuola per l'anno finanziario 2019
10. L' area delle entrate: indicazioni operative
11. L' area delle spese: indicazioni operative
12. Il Fondo di riserva
13. Le Attività da Programmare
14. Le Conclusioni: Funzioni e Politica di Spesa

PARTE PRIMA

LA PREMESSA

Con propria nota Prot. n. 8684 /B32 del 19/11/18, lo scrivente Dirigente Scolastico ha impartito le Linee d'indirizzo per le attività della scuola, le scelte di gestione e di amministrazione finalizzate alla redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del 36° cd Napoli scuola dell'Infanzia e Primaria Statale "L. Vanvitelli" per il Triennio **2019/2022** ai sensi della L. 107/2015, documento che è stato elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 14/2.

Per contestualizzare la presente Relazione Programmatica relativa al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2019 bisogna dunque partire dalle valutazioni contenute nel predetto PTOF relativo al triennio 19/22 e rapportarle al coevo quadro legislativo, nel quale particolare rilevanza deve essere attribuita -contemporaneamente- alla normativa:

più datata, ma ancora attuale come:

- la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 25 del D.L. vo 165/2001 e ss.ii.;
- DPR 275/1999 come modificato dall' art. 1, comma 14 della legge n. 107 del 13/7/2015;

a quella più recente, che ha completamente innovato procedure sistemi e impianti generali delle II.SS. come:

- la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- la nota MIUR prot. n. 17832.16-10-2018: Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale che ha ridefinito i tempi del procedimento di valutazione previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, così come declinati nella Direttiva 11/2014, armonizzandoli con i processi attivati dalla Legge n. 107/2015 e in particolare con l'introduzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

ed infine a quella di recentissima emanazione:

- come per il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 con cui il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha proceduto ad adottare nuove "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile

delle istituzioni scolastiche”, precedentemente contenute nel D.l. 1° febbraio 2001, n. 44. Un nuovo testo normativo che rappresenta una revisione organica del D.l. del 1° febbraio 2001 n. 44, necessaria nell’ottica di una semplificazione e modernizzazione della gestione amministrativo-contabile delle scuole, ma anche nell’affermazione concreta di un nuovo modello di Amministrazione ministeriale sempre più finalizzato a generare processi e strumenti per gestire le spese in maniera semplificata e più efficiente, lavorare in modo standardizzato ed omogeneo su tutto il territorio nazionale, migliorare i servizi verso alunni e famiglie.

che ha determinato la revisione degli schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche, che sono stati strutturati in modo da garantire una rappresentazione dei fatti contabili completa ed esaustiva, in linea con i fabbisogni specifici delle Istituzioni scolastiche e coerente con le peculiarità organizzative delle diverse tipologie di scuole.

Oppure della nota del 20 dicembre 2018 prot. n. 25674 con cui il Miur ha inviato alle istituzioni scolastiche il nuovo Piano dei Conti, contenente l’elenco di tutti i conti, sezione entrate e sezione spese, che dovranno essere utilizzati per effettuare le registrazioni contabili; i nuovi schemi di bilancio per la rappresentazione dei fatti contabili nelle diverse fasi gestionali, dalla programmazione alla rendicontazione ed il nuovo piano delle destinazioni, contenente l’elenco delle destinazioni di spesa, intese come finalità di utilizzo delle risorse disponibili.

Senza trascurare il fatto che è prevista a breve l’attivazione di una fase di Rendicontazione Sociale che interesserà la pubblicazione diffusione dei risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili sia in una dimensione di trasparenza sia in una condivisione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza;

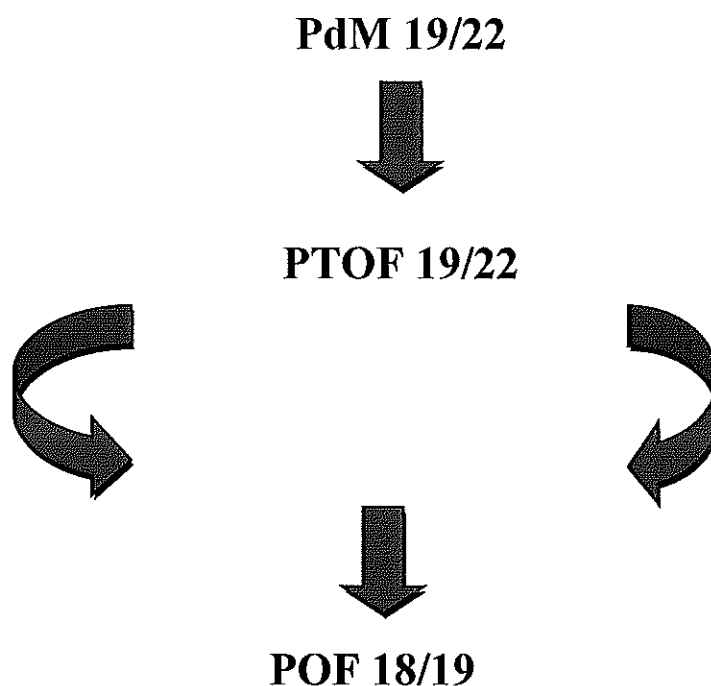
e che il Bilancio Sociale è l’esito di un processo con il quale l’Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività dei risultati e dell’impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un giudizio su come l’Amministrazione interpreta e realizza la propria mission istituzionale e il suo mandato (come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 17/02/2006);

Allo scopo dunque di fornire tutti gli elementi necessari alla definizione del Programma Annuale dell’ e.f. ’19, oltre al richiamo alla normativa vigente, e alle regole di correttezza contabile, di seguito si procede ad illustrare e a relazione sugli aspetti più salienti dell’attività posta in essere nel corrente esercizio nel 36°circolo affinché si desumano i fabbisogni e le scelte di impostazione del corrente Piano Annuale e.f. ’19.

Ma per più approfonditamente comprendere le scelte di indirizzo del presente Atto, non si può prescindere dall’analisi del Piano dell’Offerta Formativa relativo all’a.s. 18/19, redatto sulla scorta del PTOF valido per il triennio 16/19 e dall’ esame contestuale di tutti gli altri documenti e Piani ad esso correlati, alla cui lettura si indirizza.

Esiti Invalsi 17/18

RAV 17/18



Le modifiche e le integrazioni al POF corrente sono state elaborate dal Collegio dei Docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e Miglioramento dell'Istituzione Scolastica; ed esso è stato adottato nell'edizione corrente dal Collegio dei Docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria con le delibere n. 6/2 del 27 settembre 2018 e approvato dal Consiglio di Circolo, con delibera 7/1 nella seduta del 29 novembre del 2018.

Il presente Atto di Indirizzo ha lo scopo di voler trasformare, dunque, sul piano operativo, le finalità del POF, per poter raggiungere i Traguardi di Risultati fissati nel RAV , partendo dall'analisi delle Caratteristiche delle Strutture, e della consistenza degli organici, e soffermandosi a dettagliare la manovra di Bilancio per l'e.f. 2019 per fornire le Indicazioni operative sia per l'Area delle Entrate, che per l'Area delle Uscite

1.PRINCIPI E FINALITA' CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE DELL' O.F. PREDISPOSTO PER GLI A.S. 19/20 - 20/21 E 21/22

Come sopra detto il Piano dell'Offerta Formativa relativo all'a.s. 18/19 scaturisce dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato per il triennio 16/19 e si basa:

- sui contenuti del **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, relativo all'a.s. 17/18 e pubblicato all'Albo della scuola, che è presente anche sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- sui Contenuti, vincolanti, del **Piano di Miglioramento anno 18/19 (PdM)**, scaturito dal RAV stesso alla cui lettura si rimanda, che è stato elaborato dal Nucleo di Valutazione e Miglioramento della Scuola Vanvitelli.

Per la sua realizzazione e concreta attuazione, il locale Collegio dei Docenti ha elaborato un impianto epistemologico, procedurale ed organizzativo, fondato su una visione della scuola come Comunità Educativa che, radicata sul proprio territorio ed in sinergia con le famiglie e le agenzie formative, accoglie, integra, forma e valorizza le caratteristiche personali dei singoli alunni.

Le Linee Guida che orientano l'azione della scuola fanno riferimento ad:

- una **leadership diffusa e condivisa**;
- un **lavoro di squadra** del corpo docente di Sc. Primaria e dell'Infanzia. L'impianto trasversale e globale dei saperi, a cui tutti fanno riferimento, ha garantito, e garantisce, la condivisione e la corresponsabilità del team docente. Negli anni, si è delineata una più nuova e dinamica organizzazione della giornata scolastica che ha visto modificato il rigido rapporto alunni- classi e ambiti/docenti a favore di un sistema aperto più adatto ad una didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale;
- una **progettazione** dell'azione didattica sempre più centrata sulla trasversalità dei saperi, secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012 che assumono come riferimento l'acquisizione di competenze trasversali, di solide competenze linguistiche e logico-matematiche; di competenze sociali e civiche;
- un'accurata e formativa azione di **verifica, di valutazione e di certificazione** delle conoscenze acquisite;
- una **piena integrazione** degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Infatti, nel contesto sopra descritto, trova un orizzonte di senso e piena attuazione, il Piano dell'Inclusione;
- una **gestione sinergica e accorta** delle risorse umane e materiali disponibili;
- una **formazione** del personale che ha dato sostegno, nuovi stimoli e ragione all'impostazione didattica ed organizzativa data;
- un'attenta **analisi** dei risultati raggiunti da ogni Piano di Azione realizzato.

PRIORITÀ contenute nel PTOF per il triennio 19/22, che risultano essere ancora valide per l'anno corrente, e che fanno riferimento al Rapporto di Autovalutazione aggiornato al Rav.

RISULTATI SCOLASTICI: Elevare, nel lungo periodo, le competenze di italiano e di matematica per tutti gli alunni del Circolo.

*RISULTATI NELLE PROVE INVALSI:
-Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di Italiano e Matematica
-Diminuire la varianza all'interno e tra le*

- un accurato **Monitoraggio ed Autoanalisi d'Istituto**, finalizzati a migliorare la qualità e l'efficienza/efficacia del servizio erogato, che confermano la bontà dell'impianto educativo ed organizzativo, dato che vede la piena soddisfazione ed adesione sia dei docenti che degli utenti tutti.

Nell'attuale prospettiva della autonomia, la Scuola Vanvitelli è impegnata quindi a realizzare il successo formativo di tutti gli alunni ovvero il pieno sviluppo della persona nel rispetto dell'identità personale, sociale e culturale, valorizzando la diversità e promuovendo i potenziali individuali di apprendimento.

La formazione integrale della personalità del bambino si manifesta come «sapere, saper fare e saper essere» ovvero come conoscenze, competenze ed atteggiamenti personali ed interpersonali adeguati a garantire l'inserimento ed il benessere nel contesto sociale. In tale prospettiva la scuola si organizza come ambiente educativo di apprendimento ed adotta il criterio della flessibilità per individuare modalità e percorsi educativi personalizzati, necessari per dare risposte non solo alle esigenze delle realtà locali ma anche e soprattutto ai bisogni dei singoli alunni che sono al centro del processo formativo.

Per realizzare tali obiettivi, i docenti si impegnano a creare, nella scuola, un clima affettivo ed un contesto sociale positivo e propositivo idoneo a favorire il bisogno di identità e di appartenenza di ciascuno, a stimolare la motivazione ed il concetto di autostima, a promuovere i rapporti interpersonali nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale. La scuola come «ambiente educativo di apprendimento» deve assicurare, a tutti gli alunni, la progressiva capacità di intervenire sulla realtà attraverso l'esplorazione, la progettazione e la verifica, la riflessione e lo studio individuale; è, inoltre, attenta all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili nonché l'integrazione culturale degli alunni extracomunitari; promuove la conoscenza e l'apertura verso l'altro, verso religioni, razze e culture diverse.

2. LE CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DI PERTINENZA DEL 36° CIRCOLO DIDATTICO DI NAPOLI "L. VANVITELLI" E DELLA DOTAZIONE TECNOLOGICA ESISTENTE -FABBISOGNI-

Appartengono al 36° C.D. di Napoli N° 4 diversi Punti di Erogazione Servizio, in ciascuno dei quali sono attive Sezioni di Scuola dell'Infanzia e classi di Scuola Primaria:

L'edificio "Vanvitelli" sito in via L. Giordano al n° 128 in cui sono allocati gli uffici di Direzione e di Segreteria strutturato in: N° 3 piani su cui si dispiegano 32 aule, n° 2 refettori, due aule per i laboratori multimediali e linguistici; n° 1 Atelier dei Bambini; una palestra coperta e una scoperta, nel cui cortile interno si trova anche un campo sportivo che, nel pomeriggio accoglie alunni che praticano attività sportive, gestite da Associazioni Dilettantistiche Sportive.

L'edificio scolastico "Stanzione", con ingresso da via De Mura e via M. Stanzione, che si sviluppa su tre piani e che accoglie 8 sezioni di scuola dell'infanzia e 11 classi a Tempo normale di scuola primaria, annesso all'edificio principale attraverso un cortile interno.

Il Plesso "Caccavello", in via Caccavello nel quartiere San Martino si sviluppa su due piani che accolgono complessivamente n° 11 aule adibite ad attività scolastiche, un

laboratorio con audiovisivi ed un salone per la psicomotricità che accolgono 5 classi di scuola Primaria e n. 3 sezioni di scuola dell'infanzia, funzionanti ad orario compatto per 25 h settimanali

La scuola in Ospedale, funzionante presso l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono – Pausillipon" – Presidio Ospedaliero Santobono, sito in Via M. Fiore, attiva con n. 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e n. 1 pluriclasse di Scuola Primaria per i degenti.

Le condizioni logistiche dei tre edifici sopra menzionati, sono da considerarsi, complessivamente, di livello più che accettabile, sia perché da una parte l'Ente Locale, pur se con difficoltà negli anni precedenti ha attivato oltre che la manutenzione ordinaria anche consistenti interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza per la messa in sicurezza dei cornicioni perimetrali; per la re-impermeabilizzazione e la sostituzione della guaina di copertura dei solai di copertura; sia perché dall'altra, il Circolo non ha mai sottovalutato le necessità di una costante manutenzione che negli esercizi precedenti ha impegnato, in modo sinergico: risorse interne provenienti dall' AA non Vincolato; finanziamenti che l'Ente Locale eroga per la piccola manutenzione, ma soprattutto perché ha saputo sfruttare a pieno le cospicue risorse a valere sul Programma ministeriale denominato "Scuole Belle" per le attività di "Abbellimento e Decoro", ottenendo, ulteriori finanziamenti destinati al decoro degli edifici scolastici.

Ma ciò nonostante le esigenze manutentive costanti rappresentano una priorità che mai si riesce a soddisfare pienamente ed in modo esaustivo.

Pertanto, si prevede qui di proseguire con l'azione già intrapresa, dirottando sull' Aggr. A01 delle Uscite del nuovo Programma, "Funzionamento Generale e Decoro della Scuola" tutte le somme disponibili e una percentuale considerevole dell' Avanzo di Amministrazione (dello stato e anche quelle provenienti dal Contributo alunni anni precedenti) da utilizzare in combinato disposto con gli altri finanziamenti disponibili, e con i Fondi di competenza che eventualmente saranno assegnati, su istanza della scuola, nel corso dell' esercizio a valere sul Progetto Scuole Belle, dando priorità, alla manutenzione e al decoro degli spazi interni esterni agli edifici per tenere alta la qualità degli ambienti di apprendimento convenzionali e non convenzionali; e al servizio di vigilanza sugli alunni, che non si riesce ad assicurare con il solo utilizzo delle risorse di collaboratori scolastici in organico. Il tutto sempre per agevolare il perseguimento dei traguardi inseriti nel RAV.

Contestualmente sono state sfruttate tutte le occasioni che si sono presentate per arricchire il patrimonio delle attrezzature informatiche (Lim, Tablet, Pc; ...) entrate ormai a pieno titolo nella didattica quotidiana. Infatti, si è convinti che uno spazio scolastico attraente e ben tenuto e la dotazione tecnologica sono due variabili strettamente connesse in grado: di garantire il successo formativo; di promuovere la socialità; di stimolare la conoscenza e la creatività.

Per la realizzazione dell'impianto formativo contenuto nel Piano Triennale predisposto, è necessario quindi potersi avvalere di consistenti risorse (pubbliche e non) finalizzate: alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e delle attrezzature tecnologiche esistenti; e all'implementazione delle dotazioni tecnologiche che rapidamente diventano obsolete e sono sostituite da tecnologie sempre più moderne.

Pertanto, si prevede anche qui di proseguire con l'azione già intrapresa, dirottando sull' Aggr. A02 delle Uscite del nuovo Programma, FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO, tutte le somme disponibili: Avanzo Vincolato; Dotazione Ordinaria, Contributo Volontario da utilizzare -in combinato disposto anche con gli altri finanziamenti compatibili-, per implementare e mantenere le attrezzature tecnologiche.

3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE (UMANE E FINANZIARE) E INDICAZIONE DEL FABBISOGNO PER SPESE DI SOSTITUZIONE E DI FORMAZIONE

Il 36° C.D. accoglie alunni di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria. Al fine di realizzare le proprie finalità educative e pedagogiche si organizza come "ambiente di apprendimento" predisponendo le condizioni e organizzandosi in modo da avere, al centro del processo di insegnamento – apprendimento, l'alunno con tutte le sue specifiche e personali peculiarità e la relazione interpersonale, che assume particolare rilievo nel percorso formativo di ciascuno.

In particolare, la Scuola dell'Infanzia si fa carico di tutelare i diritti dei bambini – diritto alla vita, all'educazione, all'istruzione ed al rispetto dell'identità personale – e si pone come traguardi di sviluppo la maturazione del sé, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

Tutte le attività di apprendimento si integrano con le esperienze naturali e personali dei bambini e fanno riferimento a macro-aree che organizzano i sistemi simbolico-culturali in più ampi campi di conoscenza.

Il gioco diventa il mediatore culturale per eccellenza per gli alunni della Scuola dell'Infanzia che, attraverso stimoli vari e soprattutto divertenti, strutturano la propria formazione personale e sociale.

Il percorso di crescita prosegue, con gradualità e continuità, nella scuola dell'obbligo mediante percorsi strutturati - le discipline – intesi come organizzatori cognitivi che rappresentano tutta la realtà tramite i diversi linguaggi, storicamente determinati.

Una delle finalità principali della Scuola Primaria è l'alfabetizzazione culturale, intesa come capacità di imparare ad apprendere. A questa si aggiungono le Educazioni quali Cittadinanza e Costituzione, l'Educazione all'Affettività, l'Educazione Stradale ed Alimentare e quant'altro favorisca l'autonomia e la crescita della persona. L'intreccio delle tre finalità, all' interno dell'istituzione scolastica, costituisce un grande patrimonio di indicazioni educative e pedagogiche su cui strutturare il rapporto di insegnamento-apprendimento, reale mediatore tra l'esperienza individuale dei bambini ed il sapere strutturato. Per perseguire le finalità sopradescritte e, contestualmente garantire un adeguato livello qualitativo all'Offerta Formativa erogata, all' interno del PTOF, sono stati inseriti i Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa - da svolgersi in orario curricolare ed extra curricolare - per realizzare i quali si prevede di utilizzare in maniera sinergica, l' insieme dei finanziamenti disponibili che saranno descritti più analiticamente all' interno del paragrafo dedicato alle Entrate di bilancio.

Infatti il 36 ° Circolo Didattico di Napoli, ha integrato tutta una gamma di **Progetti** e di **ATTIVITA'** educative, a pieno titolo rientranti nell'Offerta Formativa della scuola, in una logica di integrazione trasversale tra i diversi saperi formali e informali e le differenti occasioni formative, rigorosamente integrati con i profili di competenza del Curricolo e coerenti con le scelte di fondo di tutta la programmazione educativa e didattica, che

annualmente si modificano e/o si integrano allo stesso, in un divenire continuo, frutto anche della costante ricerca metodologico-didattica che si attua, ispirata sempre alla valorizzazione delle opportunità che, di anno in anno, il territorio propone.

L'attività del Gruppo Valutazione e Miglioramento che si interessa dello Studio e della revisione del Curricolo Verticale di Istituto ha indicato come **TRAGUARDO di RISULTATO** il Miglioramento delle competenze degli studenti in Italiano e Matematica da conseguire attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Prima PRIORITA': RISULTATI SCOLASTICI

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA': Elevare nel lungo periodo, le competenze di Italiano e di Matematica, di tutti gli alunni del circolo.

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: Ridurre il numero di bambini che si attestano su livelli Bassi nella Rubrica di Valutazione delle Prove Interne Standardizzate.

Seconda PRIORITA': RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA': Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di Italiano e di Matematica; Rendere più omogenei i risultati degli esiti tra le classi della scuola e all'interno delle stesse.

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: Ridurre ulteriormente il numero di alunni con punteggi 1 e 2 nelle Prove di Italiano e Matematica; Ridurre del 50% la Varianza degli Esiti e diminuire lo scarto tra Valutazione Interna e quella restituita dalle Prove Nazionali.

Infatti, negli ultimi anni si è compreso che la strada maestra per potenziare queste priorità individuate nel RAV, ed inserite nel PdM è rappresentata dall'utilizzazione in modo sinergico delle risorse disponibili, distinguibili in **RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE**.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARE

Nella prima famiglia, quella delle risorse **UMANE**, sono state fatte rientrare essenzialmente tutte le risorse dell'**organico dell'autonomia** che nel corrente anno scolastico sono state utilizzate essenzialmente:

- per **incrementare quantitativamente** il TEMPO scuola, riuscendo a soddisfare tutte le richieste di TEMPO PIENO avanzate dalle famiglie e ad aumentare di due unità il numero delle classi PRIME funzionanti a TEMPO PIENO rispetto al numero delle QUINTE a 40 h uscenti nel precedente anno scolastico;

- e per **qualificare diversamente** l'Offerta Formativa del Circolo, riuscendo a garantire ad ogni gruppo di classi parallele delle classi funzionanti a TP e a tutte le classi funzionanti a TN della sede centrale e a tutte le classi del Plesso Caccavello, un numero di ore di docenza, superiori agli impegni FRONTALI con cui realizzare una didattica per gruppi mobili più ristretti di alunni di pari livello anche per dare continuità al nuovo impianto della scuola dell'Infanzia in cui è ormai a regime un modello di sezioni aperte con assegnazione di laboratori per la comunicazione, la creatività, i linguaggi non verbali e per la sfera motoria che vede 4 insegnanti impegnate, secondo le proprie competenze specifiche, su due sezioni.

A quelle statali si aggiungono numerose altre figure professionali impegnate quotidianamente nell'erogazione del servizio scolastico che la Scuola Vanvitelli propone:

-n. 19 Refezionisti, in carico alla Ditta aggiudicataria del Servizio di Refezione, che si interessano della distribuzione dei pasti e delle pulizie connesse;

-n. 3 Operatori Socio-Assistenziali, in carico all' Ente Locale, impegnati nella realizzazione dei Piani Personalizzati degli Alunni Diversamente Abili, che collaborano con le docenti curricolari e di sostegno;

-n. 6 Lavoratori ex LSU addetti alla vigilanza sui minori e alle pulizie dei locali scolastici;

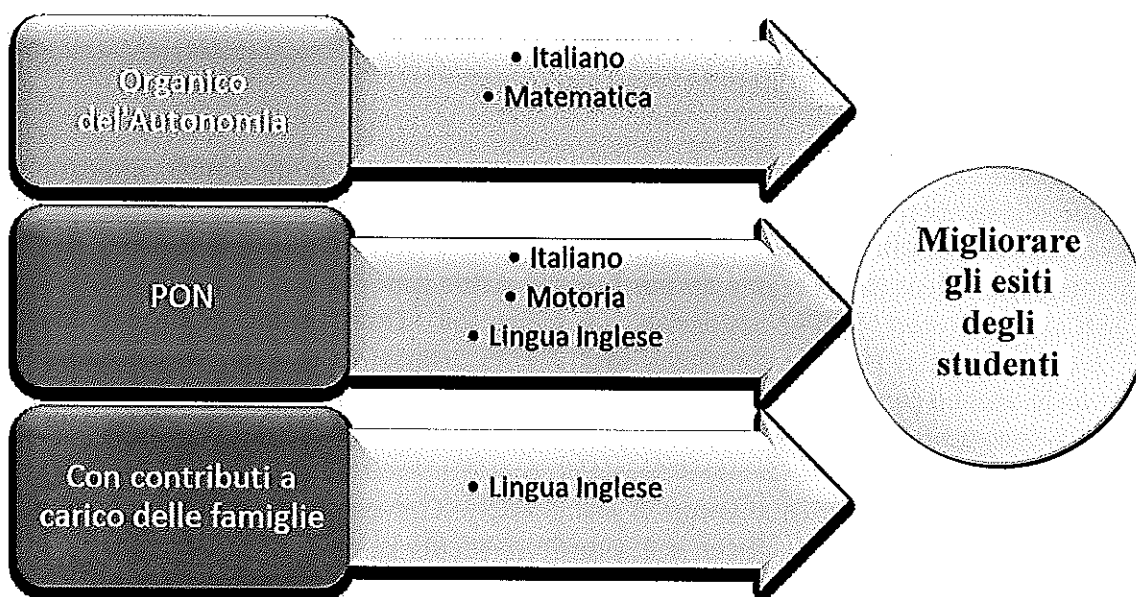
-n. 4/5 Terapisti in carico ai Centri di Riabilitazione Convenzionati, che per effetto del Protocollo di Intesa stipulato con la ASL territorialmente competente, praticano durante la giornata scolastica, i trattamenti abilitativi agli alunni necessitanti.

Il livello di collaborazione che ciascuno, per la propria competenza, è riuscito a mettere in circolo negli anni, e la paziente azione di coordinamento esercitata quotidianamente dal Dirigente Scolastico, hanno consentito la creazione di un clima umano e relazionale molto positivo, che rappresenta la cifra distintiva della Scuola Vanvitelli, una Comunità che ha fatto delle Sinergie il principio ispiratore dell'intera organizzazione.

Sulla scorta di questo modello positivo, nella Scuola Primaria, l'alternanza tra lezioni frontali ed attività laboratoriali, di tutti i docenti a partire da quelli di sostegno, è diventata prassi consolidata per la realizzazione dei QUATTRO percorsi di approfondimento: LINGUA

italiana, LINGUA straniera, AMBITO LOGICO-MATEMATICO e AMBITO MOTORIO verso cui convergono trasversalmente e in modo integrato tutti i linguaggi delle diverse discipline.

Lo schema seguente fornisce una lettura semplificata e sinergica della complessità delle azioni progettate che i docenti sono chiamati a programmare ed a realizzare per migliorare gli esiti degli studenti.



Le azioni vanno distinte tra azioni interne alla quotidiana pratica didattica, che si avvale dell'Organico dell'Autonomia, ed azioni per la cui realizzazione si accede a fondi finanziati dalle famiglie e dall'Europa.

Mentre nella seconda famiglia, come detto, rientra l'insieme delle risorse **FINANZIARIE** disponibili di provenienza: statale; comunale; regionale; europea e a carico di contributi volontari delle famiglie, da finalizzare in modo sinergico al Miglioramento delle 4 Aree di Processo che nel PdM sono state individuate come i "percorsi" attraverso i quali perseguire gli specifici Obiettivi di processo individuati:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il Curricolo per Competenze e finalizzare ad esso i progetti per Incrementare il livello di apprendimento di italiano e di matematica - Aumentare il livello di progettazione di UDA e l'utilizzo di prove interne e di rubriche valutative comuni.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nell'implementazione dell'utilizzo delle TIC nella didattica e nell'attuazione del PNSD; - Implementare l'utilizzo di strategie e di didattiche innovative
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedere nell'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni BES e nella personalizzazione dei percorsi formativi individuali; - Proseguire con l'attuazione del Protocollo di Intesa con i partner per la realizzazione dei trattamenti abilitativi negli ambienti scolastici.
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le opportunità formative offerte dal territorio finalizzandole al consolidamento delle priorità individuate; - Mantenere elevato il livello di integrazione sul territorio attraverso la stipula di reti e accordi di scopo per il raggiungimento delle priorità

FABBISOGNO PER SPESE DI SOSTITUZIONE E DI FORMAZIONE

Presso il 36° circolo didattico Vanvitelli risultano in servizio quasi tutti docenti titolari e stabili nella sede di servizio da oltre 10 anni, la cui età anagrafica media si attesta e supera la fascia dei 55 anni di età. Il fenomeno dei trasferimenti in uscita è quasi nullo, e gli unici motivi di turn over sono quelli legati ai passaggi di ruolo oppure ai casi di collocamento a riposo. Quasi la metà degli stessi è in possesso di un titolo di studio di livello universitario mentre numerose sono le attestazioni di frequenza di corsi di formazione soprattutto in ambito linguistico ed informatico.

Analogamente il personale ATA risulta avere le medesime caratteristiche di anzianità, sia anagrafiche che di servizio, ed esso, limitatamente al personale Amministrativo, non è ancora del tutto stabilizzato, per effetto una cronica carenza professionale che si riflette a livello nazionale, mentre risulta quasi assolutamente stabile per il Profilo di Collaboratore Scolastico e ciò consente di mantenere elevato il livello qualitativo del servizio erogato alla persona, nei confronti dei piccoli alunni, che riescono ad instaurare

relazioni stabili anche con questa tipologia di personale.

Ma queste caratteristiche (età media elevata) che di per sé rappresenterebbero indicatori di qualità, determinano anche, di contro:

- un tasso di assenteismo, in entrambe le categorie (docenti ed Ata) abbastanza elevato che di conseguenza impone un' investimento economico considerevole (al momento non a carico del presente Bilancio) per il ricorso quotidiano alla stipula di Contratti a tempo Determinato, necessari per il reclutamento di personale in sostituzione;
- e un costante fabbisogno di Formazione in servizio, per tenere il passo con le imponenti innovazioni tecnologiche che hanno fatto irruzione sul piano metodologico e didattico.

Pertanto, si stabilisce di imputare su un Progetto (P04) ad hoc destinato alla "FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO" (P04/01) le somme disponibili provenienti dall' Avanzo NON Vincolato e VINCOLATO; dalla Dotazione Ordinaria in A.A. relativa ad annualità precedenti, onde poter realizzare il Piano della Formazione per il Personale Docente ed Ata, previsto per il corrente Triennio e anch'esso finalizzato al raggiungimento dei Traguardi definiti nel RAV cui si è fatto già sopra riferimento.

4. LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RISORSE NON INCLUSE NEL P.A.

Anche per il corrente anno nella Contrattazione di Integrativa di Istituto, di cui alle note prot. n. 5365°26 del 09/07/2018 e prot. 8338/A26 del 05/11/2018 si è concordato con la parte sindacale, di distribuire il budget disponibile destinando:

una percentuale del FIS al personale docente impegnato in attività di tipo "gestionale" svolte:

- dal Gruppo di Valutazione e Miglioramento, impegnato nella definizione/realizzazione/rendicontazione del Piano di Miglioramento (PdM);
- dai due collaboratori del DS;
- dal TEAM Digitale;

e riservando una quota elevata per le attività di intensificazione e straordinario al Personale ATA.

e una parte (anche se non considerevole) del Fondo stesso al finanziamento delle attività progettuali rivolte agli studenti (con il Progetto di Arricchimento dell' Offerta Formativa denominato "Favolando e Numerando").

Mentre la restante parte delle attività didattiche comprese nel PTOF da realizzarsi nell' a.s. 18/19 ha trovato anche per l'anno corrente, una diversa copertura economica, infatti:

-alcune sono realizzate con il contributo volontario delle famiglie come il **PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE** e il **PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

-mentre altre sono a costo zero per la scuola, come nel caso dei Progetti: **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE; SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE;**

RESIDENZIALIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI TERAPEUTICI; PROGETTO DI ADOZIONE SCOLASTICA E SOCIALE; POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIE "Sport in classe" SPORTELLO DI CONSULENZA, tanto per citare le più significative.

Inoltre, l'insieme delle restanti impegnative attività a carico degli insegnanti, cui corre l'obbligo di rendere il curriculum implicito significativo e dall'alta valenza formativa, pregno di occasioni trasversali determinanti per l'acquisizione delle principali Competenze Chiave, per

- programmare/realizzare e monitorare il curriculum di istituto
- incrementare il potenziamento dell'Italiano e della Matematica
- elevare il risultato delle Prove Standardizzate Nazionali,

sarà valorizzato, anche per il corrente anno scolastico, attraverso il ricorso al budget per la valorizzazione del merito ai docenti, (BONUS) in una logica premiante e non sanzionatoria, secondo gli ambiti di attività indicati dalla norma, per riconoscere la qualità dell'insegnamento; il potenziamento delle competenze, in particolare per l'Italiano e la Matematica; e il successo formativo degli alunni, coerentemente con le **PRIORITÀ** e i **TRAGUARDI**, indicate nel RAV e che di seguito si riportano:

PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Elevare, nel lungo periodo, le competenze di Italiano e di Matematica di tutti gli alunni del Circolo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica Diminuire la varianza degli esiti all'interno delle classi a tra le classi del Circolo

5. L'ANALISI DELL' ORGANICO DI ISTITUTO

Di seguito si riportano i dati relativi all'Organico di Istituto con l'indicazione del numero dei docenti e del numero degli alunni suddivisi per grado di scuola, sulla scorta dei quali, vanno determinati i flussi di entrata previsti, in rapporto alla consistenza numerica e ai valori di complessità della scuola, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, che come anticipato nella premessa, da questo anno ha introdotto significative novità in materia di contabilità delle istituzioni scolastiche, dati che trovano esatta rispondenza negli atti relativi trasmessi dall' UAT di Napoli e depositati presso l'istituzione scolastica.

ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

TOT COMPLESSIVO: 925

Distribuiti in 48 classi di cui: 30 a Tempo Pieno; 17 a Tempo Normale, presso il plesso Vanvitelli, di cui 5 funzionanti presso il Plesso Caccavello, più 1 pluriclasse di Scuola in Ospedale funzionante presso Presidio Ospedaliero Santobono.

Si precisa che per la Scuola Ospedaliera il numero degli alunni non è quantificabile considerata la peculiarità della situazione che dipende dal numero fluttuante di bambini degenti.

ALUNNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

TOT COMPLESSIVO: 224

Distribuiti in 13 sezioni di cui:

- 8 funzionanti al plesso centrale, ad orario normale e 3 funzionanti presso il plesso Caccavello, ad orario ridotto; in aggiunta, 2 sezioni sono funzionanti al plesso di Scuola in Ospedale, presso il Presidio Ospedaliero Santobono ad orario normale.

Si precisa che per la Scuola Ospedaliera il numero degli alunni non è quantificabile considerata la peculiarità della situazione che dipende dal numero fluttuante di bambini degenti.

Per un totale complessivo: 1.149 alunni, tra scuola dell'Infanzia e Primaria

ORGANICO PERSONALE DOCENTE

DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA Tot. N° 27 di cui:

19 su Posto Comune
4 su sezioni di scuola ospedaliera
5 di sostegno per tipologia EH in O.F.
2 per IRC di cui 1 per 13 h e 1 per 4,5 h

DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA Tot. N° 118 di cui:

85 su Posto Comune
3 posti di docenti specialiste di Lingua Inglese
2 su sezioni di scuola ospedaliera
11 di sostegno per tipologia EH in O.D.
12 di sostegno per tipologia EH in O.F.
5 per IRC di cui 4 per 22 h e 1 per 6 h

ORGANICO PERSONALE A.T.A.

n. 1 Direttore SGA
n. 6 Assistenti Amm.vi in O.D. e 1 in Organico di Fatto;
n. 16 Collaboratori Scolastici (13 in O.D. e 3 in O. F.)

per un totale di **23 UNITA'**

6. LE INDICAZIONI DELLE COLLABORAZIONI POSTE IN ESSERE CON ENTI E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI SUL TERRITORIO

Partner privilegiati per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Vanvitelli, restano quelli afferenti alla sfera pubblica, in particolare: l'Unione Europea; lo Stato; gli Enti Locali ed altre Istituzioni Pubbliche; gli Istituti per la Formazione e per il Benessere psico-fisico; l'Università.

Ma allo stato, tendono a stabilizzarsi anche le collaborazioni con il Terzo Settore e con il mondo dell'Associazione: Associazioni culturali e Sportive; Enti di Formazione Linguistica; Sportelli di Cittadinanza, Associazioni di Volontariato ecc, che, complessivamente, contribuiscono al miglioramento ed all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Nell'anno corrente, così come previsto già nel PTOF 19/22, si intende rafforzare questo modello collaborativo integrato con le risorse disponibili sul territorio, anche per dare piena attuazione alle attuali disposizioni normative, che fanno dell'apertura delle istituzioni scolastiche un modello privilegiato e moderno di funzionamento.

PROGETTI

Di seguito si descrivono i Progetti da realizzarsi e da inserirsi nell'Aggregato P del Modello A del P.A. 19

PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE P01

LE ATTIVITÀ CONNESSE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE devono trovare la loro collocazione nel nuovo Aggregato P ed in particolare al P01 nel rispetto della competenza prevista per l'AMBITO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE, con le sotto articolazioni allo stato possibili, che via via potranno anche essere implementate:

P01/01 "Atelier Creativi"

Progetto già assegnato dal MIUR nell'ambito degli interventi previsti dal PNSD ed è finalizzato a realizzare "Atelier Creativi" per l'acquisizione delle competenze chiave e per favorire esperienze di progettazione partecipata e di apertura al territorio.

P01/02 "Piano Nazionale Scuola Digitale" nella cui scheda dovranno essere fatte confluire i finanziamenti e le relative spese per le azioni denominate:

#28 Animatore Digitale;

#24 Biblioteca Scolastiche;

#7 Ambienti Digitali in corso di assegnazione.

PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE P02

In questa sezione dovranno trovare collocazione:

P02/01 IL PROGETTO DI A.O.F. Lingua Inglese destinato agli alunni di scuola dell'Infanzia e pensato appositamente per gli alunni d'età prescolare e volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese quali, ad esempio, presentazione e saluti, colori, numeri fino al dieci, famiglia, animali.

Il percorso vuole offrire agli alunni esperienze di gioco motivanti, capaci di coinvolgerli dal punto di vista affettivo e di sollecitarli ad esprimersi ed a comunicare per:

Al momento, dopo attenta valutazione degli/delle:

**Obiettivi fissati nel RAV e tradotti operativamente nel PdM,
Risorse disponibili sul territorio
Esigenze degli alunni e delle loro famiglie**

nel corrente a.s. saranno realizzate /proseguite le iniziative in sinergia con l'esterno, già incardinate nel PTOF per tutta la durata del triennio, alle quali sono state apportate gli aggiornamenti di contenuto o di dettaglio che si sono resi necessari.

Di seguito si riporta un elenco sintetico di tutte quelle iniziative/progetti attraverso le quali agevolare il perseguimento dei Traguardi di Risultato del PdM e del RAV, per le quali non ci sono costi a carico dell'Istituzione Scolastica, che transitino per il Bilancio di cassa del 36° di Napoli, di cui comunque si relaziona per amore di completezza, ma anche per dar conto della "capacità" di

- favorire l'acquisizione della lingua inglese attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi;
- sollecitare e consolidare le competenze relazionali, riflessive e meta-riflessive indispensabili alla comunicazione;

e di avvalersi di tutti i tipi di risorse umane e materiali, in modo sinergico, per la:

1) prosecuzione del Progetto di **POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE**, denominato "Sport in classe", promosso dal MIUR, attraverso gli UU.SS.RR. e realizzato da tutor esperti, esterni alla scuola. L'iniziativa si integra con l'Offerta Formativa della scuola, in quanto persegue lo sviluppo armonico della persona, considerando lo sport come indispensabile alleato nella prevenzione delle più diffuse patologie infantili (diabete, obesità, disturbi della colonna e posturali...) nell'adozione di più corretti stili di vita, nel

PROGETTI

Di seguito si descrivono i Progetti da realizzarsi per

- favorire l'acquisizione della lingua inglese attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi;
- sollecitare e consolidare le competenze relazionali, riflessive e meta-riflessive indispensabili alla comunicazione;
- porre le premesse per far assumere la sensibilità e le responsabilità dei cittadini d'Europa e del mondo

P04 PROGETTI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto dalla normativa vigente, nel corrente A. Sc. è stato confermato uno specifico Piano triennale della Formazione del Personale scolastico (cfr. delib. n° 33/6 del 22/02/17), che ha recepito appieno gli aspetti fondamentali della Legge di Riforma 107/15, definendo le Aree tematiche da approfondire per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle PRIORITÀ che riguardano:

-il miglioramento delle competenze di Italiano e Matematica e il miglioramento dei Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali

-e soprattutto il rafforzamento delle competenze digitali dei docenti, impegnati alla realizzazione del PNSD.

In tale Sezione, dunque dovranno essere utilizzati i finanziamenti dedicati al PNSD (P01) e quelli provenienti dal Contributo Genitori (P02) e reinvestite le economie provenienti dall' A.A. con e senza Vincolo (P04)

rispetto delle regole e delle relazioni interpersonali. Esso favorisce l'acquisizione di competenze relazionali, sociali e civiche e rappresenta un facilitatore dei processi di inclusione, soprattutto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si integra, pertanto, a pieno titolo, nell'impianto trasversale dell'Offerta Formativa. Infatti, il potenziamento dell'Area Motoria, rafforzando la conoscenza di sé e l'autonomia attraverso il movimento, facilita la relazione con gli altri, lo spirito di collaborazione ed il controllo delle emozioni, fattori che hanno ricadute significative sugli apprendimenti e sugli esiti scolastici. Tale progetto, già realizzato nei due precedenti anni scolastici, con un indice di gradimento molto elevato da parte degli alunni, viene realizzato in orario curricolare per due ore settimanali e con personale esperto assegnato dal MIUR. La realizzazione di tale progetto è strettamente condizionata dalle scelte ministeriali.

2) prosecuzione del **PROGETTO DI RESIDENZIALIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI TERAPEUTICI E ABILITATIVI**, presso i locali della scuola per quella serie di terapie attualmente praticate presso i centri convenzionati della ASL, o quelli privati per effettuare le quali, ai bambini, erano sottratte ore curricolari obbligatorie di scuola, a causa della coincidenza dei trattamenti con le attività scolastiche che obbligavano i genitori ad avanzare infinite richieste di entrate/uscite posticipate e/o anticipate rispetto agli orari scolastici ed imporre agli stessi un ritmo massacrante di accompagnamenti e prelievi con un grande impatto in termini di costi sociali. L'iniziativa sarà attuata in stretta sinergia con le famiglie, i medici curanti, l'U.O. di Neuropsichiatria della ASL e consentirà una più stretta vicinanza tra tutte le figure professionali che hanno in carico il bambino, essendo agevolate le relazioni tra docenti di sostegno, insegnanti di base e curricolari, e operatori sanitari grazie alla Convenzione stipulata tra l'istituzione scolastica e il Distretto n. 47 della ASL NA 1;

3) prosecuzione delle attività dello **SPORTELLO DI CONSULENZA** gratuito, inserito nel più ampio progetto di prevenzione **"Formazione-informazione per gli alunni con DSA"** proposto dall'Associazione Italiana Dislessia AID, in collaborazione con la Facoltà di Medicina della II Università degli Studi Federico II di Napoli, che intende offrire ai docenti ed alle famiglie, le giuste cognizioni per affrontare, inquadrare e gestire le problematiche degli alunni con DSA, attraverso consulenze, incontri informativi, sportelli di ascolto e utilizzo di software specifici, per garantire ai bambini con DSA un itinerario di studi personalizzato, nel rispetto della propria individualità, riconoscendone le potenzialità e assicurando a ciascuno il successo formativo;

4) prosecuzione del **"Progetto di Adozione Scolastica e Sociale per l'inclusione di bambini e ragazzi con disturbo dello Spettro Autistico" (PASS)** in collaborazione con gli Operatori del Nucleo Operativo di Neuropsichiatria Infantile del Distretto Sanitario n° 27 della ASL Na1 ed i familiari di tali alunni. Il Progetto ha come finalità l'inclusione scolastica e sociale dei bambini con la patologia sopra indicata e prevede una serie di step che possono essere così sintetizzati:

presentazione dell'alunno alla classe di appartenenza durante il primo mese di scuola, a cura della neuropsichiatra infantile;

incontro con i genitori di tutti gli alunni della classe in cui è presente un alunno con problemi di autismo, a cura della scuola, durante il quale sensibilizzare e coinvolgere in iniziative di socializzazione, anche al di fuori del contesto scolastico;

coinvolgimento dei compagni di classe nelle iniziative di inclusione in stretta relazione con le iniziative delle Associazioni Educative e Culturali del quartiere;

5) attivazione del **“Progetto di Istruzione Domiciliare”**, promosso dal MIUR in sinergia con il Ministero della Salute, che nasce dall’esigenza, costituzionalmente garantita, di assicurare il diritto allo studio congiuntamente a quello alla salute a tutti gli alunni iscritti e frequentanti il Circolo che, per gravi patologie e/o per terapie e per i periodi previsti dalle relative Linee Guida, si dovessero trovare nell’impossibilità di frequentare la scuola. Il progetto prevede l’utilizzo di metodologie e strategie didattiche attraenti, tali da rendere le attività di apprendimento domiciliare, un momento ludico ricreativo, in cui il bambino possa anche alleviare la sofferenza provocata dalla malattia rivolto agli alunni, che per gravi patologie e/o terapie, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni;

6) realizzazione del **PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE**, per il corrente a.s. esteso a tutti gli alunni di Scuola dell’Infanzia e Primaria del Circolo, finalizzato alla conoscenza del territorio, al rispetto ed alla salvaguardia del patrimonio naturale, artistico e culturale locale, nazionale ed internazionale;

7) prosecuzione del **PROGETTO DI PREVENZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL’ALIMENTAZIONE** delle più importanti patologie infantili, centrato sulle tematiche di educazione alimentare, di igiene orale e di attività fisica, denominato **“Quadrifoglio”**, rivolto alle scuole e finalizzato a promuovere corretti stili di vita facendo tesoro delle ricerche in campo scientifico effettuate. Promosso dall’Asl Na1, in collaborazione con il Comune di Napoli, intende, attraverso il lavoro dei docenti e l’intervento di esperti in classe, costruire atteggiamenti e comportamenti sociali positivi, valorizzando il protagonismo dei bambini e diffondendo una metodologia d’intervento basata su evidenze scientifiche;

8) prosecuzione del **PROGETTO UNA SCUOLA AMICA DEI BAMBINI** nato da un accordo tra l’**UNICEF** e il **MIUR** – già attivo nella scuola Vanvitelli da oltre un decennio attraverso l’iniziativa Consiglio Junior che si realizza con la V Municipalità Arenella Vomero - ispirato ai principi generali della Convenzione dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti. Esso mira a supportare e a realizzare esperienze volte a promuovere l’assunzione di responsabilità, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e buone competenze comunicative e si pone, come obiettivo principale, trasversale a tutti gli ambiti di competenza, quello di creare un sistema organico di interventi sociali al fine di dare a tutti i bambini pari opportunità di sviluppare, nel modo più completo, la loro personalità, le proprie facoltà e attitudini.

Analogamente a quanto detto per il rapporto con il Territorio, anche la relazione con le Famiglie degli alunni della scuola Vanvitelli è improntata ad un ottimo livello di cooperazione e può definirsi preziosa per la realizzazione delle tante attività che si

realizzano sia dentro che fuori la scuola. I genitori della scuola Vanvitelli sono coinvolti, infatti, attivamente in tutte le fasi della vita scolastica:

- **formalmente**, nella partecipazione agli organi Collegiali, alle iniziative istituzionali e, nel processo decisionale, coinvolgendo i rappresentanti delle singole classi e sezioni, in incontri periodici con argomenti a tema;
- poi negli incontri mensili scuola-famiglia, nei momenti di riunione e di dialogo attivo in cui si approfondisce il percorso evolutivo dei bambini e si affrontano i bisogni personali di ciascuno, gli aspetti socio – emotivo - affettivi, le dinamiche relazionali, ecc...;

- e **informalmente**, attraverso occasioni, quali ad esempio: la “Banca del Tempo Vanvitelliana”, istituita proprio allo scopo di mettere a regime le numerose opportunità professionali di cui il bacino di utenza della scuola è ricco (per approfondimenti scientifici come nel caso di medici o vulcanologi; per la realizzazione di eventi, in cui si coinvolgono musicisti o artisti) o durante le feste religiose, e non, che sono diventate appuntamenti fissi inseriti nel più ampio Progetto di A.O.F. denominato “*Moment and Events*” ormai pilastro importante dell’intero Piano Integrato.

Per la realizzazione dell’insieme di tutte queste iniziative, che rappresentano solo una gamma significativa di una rosa di interventi molto più ampia, è necessario prevedere in sede di definizione del Programma Annale corrente anche un congruo utilizzo di risorse tra pubbliche e private (ad es. il contributo volontario dei genitori) nella Sezione A03. DIDATTICA prevedendo di dover sostenere consistenti spese per materiali di facile consumo; piccole attrezzature; materiali di cancelleria ecc. ...

7. LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E FABBISOGNO SPESE PERSONALE DOCENTE ATA

Nel P.T.O.F. corrente -documento attestante l’identità della scuola sul territorio che si configura come progetto globale dalla prospettiva pluriennale- è stata inoltre pianificata tutta la dimensione progettuale della scuola, secondo criteri di unitarietà e di organicità funzionale, che rappresenta la linea di indirizzo fondante per tutto quanto concorre alla formazione del bambino.

Il P.T.O.F. è centrato soprattutto sull’azione volta a ricercare strategie e modalità idonee ad affrontare problematiche proprie della situazione educativa contestualizzata e comprende tutti i progetti che la scuola intende realizzare, programmati sia per dare risposte, sia per ampliare ed arricchire l’offerta formativa.

Esso vuole rappresentare la risposta della scuola ai bisogni socio-culturali ed educativi degli utenti per veicolare conoscenze ed approfondire competenze.

Le sue finalità prioritarie sono individuabili nella tensione a migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, nell’intento di sviluppare e promuovere la dimensione interculturale, nell’impegno per la ricerca metodologica e didattica, nell’introduzione delle tecnologie educative, nella valorizzazione delle diversità da interpretare quale connotazione valoriale e personale dei soggetti, nella spinta verso i saperi sociali e la capacità di entrare in relazione con gli altri.

Esso si fonda essenzialmente sul bisogno di valorizzare nuove e diverse modalità comunicative: dall'espressione comunicativa mediata dal corpo (danza, mimo, canto) alla comunicazione multimediale (uso del computer, navigazione su Internet), all'esplorazione di modalità comunicative di tipo grafico - pittorico e manipolativo alla migliore conoscenza di sé soprattutto attraverso la relazione interpersonale; alla comunicazione di esperienze personali all'elaborazione di storie fantastiche e così via.

In particolare, ai Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa prendono parte tutti gli alunni del circolo che, a seconda dell'età e dei bisogni educativi e formativi specifici, fruiranno delle proposte previste per l'anno in corso e, laddove è previsto, anche per i successivi anni di corso.

Per gli alunni con BES per i quali è stato autorizzato dall' Ente Locale un Progetto per il reclutamento di Educatori Assistenziali Specialistici si prevede di realizzare degli interventi in favore degli studenti con disabilità, che si propongono di consentire ad ogni studente interessato di esprimere al meglio le proprie abilità e potenzialità all'interno del contesto scolastico e sociale, al fine di realizzare il miglioramento della qualità della vita.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola

Vanvitelli, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Partendo dal percorso scolastico, si mira al raggiungimento di una completa inclusione sociale e lavorativa della persona con disabilità, in quanto diritto fondamentale ed ineludibile di ciascun individuo.

Anche in questo caso, per la realizzazione dell'insieme di tutte queste iniziative, è necessario prevedere in sede di definizione del Programma Annuale corrente un congruo utilizzo di risorse tra pubbliche e private (ad es. il contributo volontario dei genitori) nella Sezione A03 DIDATTICA prevedendo di:

-dover sostenere consistenti spese per materiali di facile consumo; piccole attrezzature; materiali di cancelleria ecc..... ;

-dover realizzare il Servizio degli ASSISTENTI SPECIALISTICI EDUCATIVI CON CONTRATTO D'OPERA PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ai sensi della L.104/92 e D.Lgs.297/94 con apposito finanziamento erogato dal Comune di Napoli.

8. LA PROGRAMMAZIONE A VALERE SUI FONDI EUROPEI ANNUALITÀ 2014/2020

Al momento per l'esercizio finanziario 2019 non sono state istituite schede di Progetto per azioni inserite nella Programmazione dei Fondi Europei per il sessennio 2014/20, ma naturalmente in corso di esercizio si procederà a valutare a quali azioni aderire per potersi avvantaggiare, così come è accaduto nel passato, di finanziamenti aggiuntivi.

PARTE SECONDA

LA GESTIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2019

Obiettivo generale dell'intera organizzazione è l'ottimizzazione delle risorse, umane e finanziarie, disponibili, allo scopo di realizzare la piena attuazione del POF del corrente anno scolastico che discende dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La gestione del presente Programma Annuale, riferita all'e.f. '19 prevede, la definizione: di **4 Schede di Progetto**, descrittive e finanziarie, per la sezione **ATTIVITA'** e **precisamente per il:**

FUNZIONAMENTO Generale e Decoro della scuola	A01
FUNZIONAMENTO Amministrativo	A02
Didattica	A03
e per le iniziative rientranti nel Programma delle VISITE e VIAGGI di Istruzione	A05

e **3 Schede per la Sezione Progetti**, relative alla gestione delle iniziative previste nel PTOF per

-l' AMBITO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE	P01
-per quello UMANISTICO E SOCIALE	P02
-ed infine per i progetti di FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	P04

Per quanto riguarda le **Attività**, si dovrà operare, con particolare riferimento:

- **al rafforzamento** degli impegni per le attività amministrative, e gestionali, il cui corretto funzionamento è indispensabile per il miglioramento dell'intera Istituzione Scolastica, di cui all'**Aggregato A01 e A02**, privilegiando nel corrente esercizio: la messa in atto di tutte le misure di prevenzione e protezione in linea con il dettato normativo vigente; l'acquisizione di materiale, attrezzature e software per una sempre migliore organizzazione delle attività amministrative;

- **ad un miglioramento** qualitativo degli investimenti per il funzionamento didattico generale, di cui all'**Aggregato Didattica A03**, dando priorità, nel corrente esercizio all'acquisizione di beni e servizi che garantiscano lo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari per consentire il perseguimento dei traguardi inseriti nel RAV attraverso l'utilizzo sinergico di tutti i tipi di risorse economiche disponibili (a carico dello Stato; dell'Ente Locale; dell'Unione Europea o delle famiglie) ponendo attenzione a sfruttare anche quelle occasioni e quelle forme di collaborazione pubbliche che non assommano oneri a carico dell'Istituzione Scolastica;

-ad un costante sviluppo e ad una attenta valorizzazione delle risorse umane attraverso le risorse di cui al Progetto P04 attraverso la partecipazione e/o l'organizzazione di percorsi di formazione per il personale ATA.

Senza tralasciare

* il coinvolgimento progressivo di un numero sempre maggiore di unità da coinvolgere nella realizzazione delle varie azioni/progetti previsti per il raggiungimento dei Traguardi fissati nel RAV;

* l'impiego anche in questo caso sinergico, dei differenti Istituti contrattuali possibili (MOF; FIS; Bonus Docenti; Assegnazione di Incarichi Aggiuntivi e di Funzioni Strumentali) con cui valorizzare le prestazioni professionali di Docenti e personale ATA sia in orario di servizio che oltre, nel rispetto ai criteri definiti unitamente alla parte sindacale nella Contrattazione di Istituto, sottoscritta in data 09/07/2018 per la parte Normativa con nota prot. 5365/A26 ed integrata in data 05/11/2018 per la Parte Economica con nota prot. 8338/A26, dopo la comunicazione da parte del MIUR, della consistenza del budget assegnato a questa Istituzione Scolastica, per il MOF a.s. 2018/19;

-ad un ulteriore incremento per gli Investimenti esistenti mediante l'utilizzo delle risorse di cui all' ex 'Aggregato A04 delle uscite, da utilizzare in combinato disposto con i Fondi previsti per la realizzazione del Progetto Nazionale Scuola Digitale dando priorità, nel corrente esercizio alla progressiva sostituzione delle suppellettili e degli arredi di aule e spazi d'apprendimento "non convenzionali", sempre per agevolare il perseguimento dei traguardi inseriti nel RAV che senza un supporto di tipo economico resterebbero relegate nell' "universo delle buone intenzioni";

-ad un ulteriore incremento delle spese per la Manutenzione degli Edifici scolastici mediante l'utilizzo di tutte le risorse altrove allocate che sarà possibile dirottare sull' Aggregato A01 delle uscite, e da utilizzare in combinato disposto anche con i Fondi che eventualmente saranno previsti anche per il prossimo esercizio a valere sul Progetto nazionale "Scuole Belle" dando priorità alla programmazione di interventi volti a tutelare:

- la manutenzione e il decoro di tutti gli edifici scolastici di pertinenza dell'Istituzione Scolastica,

-il miglioramento degli spazi esterni agli edifici come il campo; il giardino pensile; i cortili; gli atri;

Il tutto sempre per agevolare il perseguimento dei traguardi inseriti nel RAV, in quanto è ormai acclarato dalle più recenti ricerche scientifiche sulle Avanguardie Educative che un contesto di apprendimento funzionale e ben curato, facilita il processo di apprendimento/insegnamento.

Per quanto poi, riguarda la Sezione dei Progetti, si rimanda alla descrizione successiva delle attività da realizzare e dei finanziamenti da allocare su ciascuna delle schede dedicate.

9. LA MANOVRA DI BILANCIO ATTUATA DALLA SCUOLA PER L'ANNO FINANZIARIO 2019

Per una pianificazione finanziaria del prossimo esercizio è indispensabile, ancora una volta richiamare intanto il contenuto del Rapporto di Auto Valutazione **RAV** elaborato nel precedente anno scolastico e finalizzato ad una ricognizione sistemica interna a valenza anche esterna delle scuole, e non secondariamente, il Piano di Miglioramento **PdM** ad esso collegato, in quanto in entrambi i documenti sono messi in evidenza i punti di criticità e le Azioni di processo ad esse connesse per il loro superamento, a breve, medio e lungo termine. Infatti, solo in tale visione sistemica è possibile rintracciare quel livello di coerenza imprescindibile per il soddisfacimento della Mission di un'istituzione scolastica pubblica e anche per un utilizzo efficiente ed efficace di TUTTE le risorse disponibili, da utilizzare sempre di più in rete, con il territorio, con le altre istituzioni scolastiche, e in sinergie tra le diverse fonti di finanziamento (pubblico e privato).

Inoltre nel particolare momento storico attuale la recente emanazione della vigente Legge di Riforma 107/2015 ha messo in moto nel Paese un acceso dibattito intorno al mondo della Scuola, ma anche in circolo tutta una serie di innovazioni e processi, complessi, articolati e meritevoli di grande attenzione oltre che una consistente riserva di finanziamenti per accedere ai quali però sono state standardizzate delle procedure di tipo "concorsuale" che privilegiano il modello operativo in RETE e che tutto sommato rappresentano un'innovazione procedurale importante.

Alcune di esse si riferiscono, infatti, a molteplici iniziative in ambito musicale, motorio, informatico, di formazione e così via, che rappresentano certamente una grossa opportunità per la qualificazione e per l'incremento delle proposte formative inserite nel PTOF corrente.

Pertanto, l'indirizzo che si delinea con il presente Atto Dirigenziale è quello di utilizzare ogni opportunità utile e coerente con le priorità del RAV e del PdM, presentando tutte le candidature adatte alle scelte della scuola Vanvitelli, dal momento che non si intravede una diversa possibilità di approvvigionamento di finanziamenti se non attraverso l'adesione a questi progetti che vengono aggiudicati con una logica comunque competitiva.

Certo che il bilancio in commento resta un bilancio prevalentemente di trasferimento e gli stanziamenti previsti in Entrata riflettono unicamente i mezzi finanziari a disposizione, commisurati alla spesa che si prevede effettivamente di sostenere per il mero funzionamento generale (spese di esercizio, canoni, materiali di pulizia e consumo) ma non anche per la valorizzazione concreta del Curricolo per Competenze Chiave ed Europea.

In particolare, pur considerando che oltre il 90% dell'intero finanziamento ministeriale è destinato a spese obbligatorie, nella definizione del Programma Annuale per l'e.f. '19 si ritiene prioritario:

-commisurare le spese per il funzionamento (Banca, Utenze, Materiali di consumo) generale della scuola, sulla scorta delle pregresse valutazioni, evitando di imputare

somme su quei capitoli che non siano stati in passato utilizzati, o dai quali si è proceduto in corso di esercizio ad effettuare degli storni o delle variazioni:

-incrementare in modo consistente le spese per la Formazione, oggi concepita come "obbligatoria, permanente e strutturale" sia per l'aspetto professionale specialistico, sia per quello relativo alle norme di sicurezza, dovendo sopperire a tutte le esigenze rilevate nei predetti documenti, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge previsti in materia di sicurezza;

-proporzionare alle esigenze dell'istituzione scolastica la previsione di spesa per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici al fine di non vanificare le risorse finora investite da tutti gli enti coinvolti;

-utilizzare i finanziamenti da privati, con particolare riferimento al contributo volontario dei genitori, per spese di funzionamento e per la realizzazione di attività progettuali specifiche destinate ad alunni frequentanti questo Circolo;

-reperire nei modi previsti dalla vigente normativa ogni tipo di sponsorizzazione esterna che possa rimpinguare le risorse economiche del circolo;

-stipulare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche per tutti quei casi di spese congiunte per le quali la negoziazione comune può rappresentare risparmi economici;

10. L' AREA DELLE ENTRATE: INDICAZIONI OPERATIVE

La determinazione del quadro delle entrate prevedibili è il cardine sul quale si innesta il Programma Annuale es. fin. 2019 e rappresenta il punto di riferimento intorno al quale definire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi che potranno essere erogati nel corso dell'anno.

In sintesi, con la manovra di bilancio, la Scuola si propone di proseguire la promozione del proprio sviluppo sia attraverso la diversificazione della propria attività formativa, sia attraverso lo sviluppo delle attività progettuali innovative.

Per conseguire questi obiettivi, compatibilmente con i vincoli esistenti, è indispensabile ricorrere a strumenti caratterizzati da sufficiente flessibilità che consentano di sviluppare l'offerta di didattica, di ricerca, di servizi in linea con la strategia promossa dagli Organi di Governo.

La determinazione delle Entrate è stata effettuata sulla scorta dei parametri quantitativi legati all'istituzione scolastica considerato il volume del finanziamento comunicato dal MIUR utilizzando i dati dimensionali e di struttura comunicati a sistema dalla scuola. Va registrato un notevole incremento del finanziamento denominato Contributo Ordinario rispetto ai precedenti esercizi finanziari.

Nel calcolo, al momento, andranno esclusi oltre che i finanziamenti di cui non si ha certezza, anche le altre erogazioni che sono rimaste a carico dello Stato di cui non si ha ancora contezza, ma che rappresenteranno, in corso di esercizio, apposite variazioni di bilancio.

Operativamente quindi si dovrà:

- Rispettare la distinzione dei vincoli delle economie provenienti dall'Avanzo di Amministrazione;
 - Destinare l'Avanzo di Amministrazione non Vincolato nella sua totalità all'Aggregato P04, relativo alle Spese di Investimento destinato alla realizzazione di Progetti per la Formazione e l'Aggiornamento;
 - Destinare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato distribuito sugli Aggregati relativi al Funzionamento Generale e Decoro (A01); Funzionamento Amministrativo (A02) e Didattica (A03) per le motivazioni sopra già enunciate;
- Rispettare le indicazioni impartite dal MIUR sulla definizione del PA del futuro esercizio finanziario;
- Limitare la previsione alle sole entrate accertate di cui si ha contezza, soprattutto per quelle di competenza dell'Ente Locale;

11. L' AREA DELLE SPESE: INDICAZIONI OPERATIVE

Una volta quantizzato (e descritto nella modulistica ministeriale) il volume complessivo dei Finanziamenti in Entrata, si forniscono di seguito le indicazioni da rispettare, nel vincolo delle disposizioni contenute nel PTOF, per la determinazione delle varie voci di uscita.

Premessa fondamentale risulta essere quella di temperare la diminuzione dei finanziamenti erogati, con le esigenze del Circolo, nel rispetto delle decisioni adottate nei precedenti aa.ss. e dei vincoli di destinazione dei Finanziamenti disponibili.

Nello specifico si ritiene opportuno per il corrente esercizio, mantenere la struttura generale interna del P.A. del 36° circolo già adottata per l'esercizio 2018, da sempre caratterizzata da un'organizzazione molto "settorializzata" rispetto a ciascuna singola tipologia di iniziativa/attività.

Pertanto, le Indicazioni operative per l'articolazione della Sezione delle Spese dovranno tener conto delle esigenze previste dai Documenti (PTOF; RAV PdM; ecc a cui si è già fatto ampio riferimento)

In tal modo, nell' **Aggregato A01** oltre quelle per la gestione originaria, saranno ricomprese anche le spese per la realizzazione delle iniziative legate al Funzionamento Generale: Spese per Attività di Pulizia in convenzione con il Consorzio Manital che in Campania gestisce il personale ex LSU; stipula di un contratto di prestazione d'opera per l'espletamento dei compiti del RSPP e quanto necessario alla realizzazione delle Norme in Materia di Sicurezza sui luoghi di Lavoro.

Nell' **Aggregato A02** saranno fatti confluire, le somme provenienti:

- dall'Avanzo di Amministrazione con vincolo di destinazione;
- dal Contributo Ordinario e.f. 2019 ;
- dall' Ente Locale per la gestione del Servizio di Refezione Scolastica, secondo il volume definito nella Convenzione stipulata con il DS per sostenere le spese per le attività e incarichi del personale scolastico come, ad esempio, quelle previste per lo svolgimento delle mansioni legate alle cosiddette Funzioni Miste per le quali i Dirigenti Scolastici dell' Area metropolitana di Napoli, stipulano specifiche convenzioni ;
- da Privati per la copertura assicurativa degli alunni

Il volume delle Entrate, come descritte, servirà a sostenere Spese per:

- attività gestionali per l'Amministrazione (cancelleria; spese postali e bancarie; per materiali di consumo per il funzionamento amministrativo; connettività; assistenza e manutenzione; canoni per licenze d'uso software gestionali;
- copertura della polizza assicurativa degli alunni contro gli infortuni scolastici;
- il pagamento dei costi relativi alla gestione della connettività di rete, allo scopo di consentire all'istituzione scolastica in cui, in controtendenza nazionale, il numero delle classi e degli alunni avvalentisi del Tempo Pieno aumenta annualmente, un adeguato approvvigionamento di sussidi e strumenti necessari alla didattica;

Nell' **Aggregato A03** allo stato verranno imputati i fondi vincolati provenienti:

- dall'Avanzo di Amministrazione con vincolo di destinazione;
- da fondi per la realizzazione di progetti di Domiciliazione dell'Istruzione destinati agli alunni affetti da patologie impedenti la frequenza e la fruizione del servizio scolastico presso la scuola ospedaliera;
- da Fondi del MIUR per le attività della scuola in Ospedale;
- dai contributi erogati da Privati (associazioni culturali) per sostenere le spese della Scuola Ospedaliera;
- dall' Ente Locale per la realizzazione di iniziative relative al Servizio degli ASSISTENTI SPECIALISTICI EDUCATIVI CON CONTRATTO D'OPERA PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ai sensi della L.104/92 e D.Lgs 297/94;
- contributi Volontari da Privati;

Il volume delle Entrate, come descritte, servirà a sostenere Spese per:

- attività gestionali relative alla Didattica (cancelleria; materiali di consumo; piccoli sussidi; attrezzature Tecnologiche; spese di connettività per i laboratori didattici; spese di personale per attività collegate

Sull' **Aggregato A05** dovrà essere assegnata la totalità dell'Avanzo non Vincolato ed una congrua parte dell'Avanzo Vincolato, onde poter soddisfare le spese collegate al PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE che nel nuovo assetto del Mod. A deve trovare la

sua collocazione nella Sezione delle Uscite A05 "Visite Viaggi e Programmi di studio all'Estero"

Il Progetto è nato per la realizzazione del complessivo esteso a tutti gli alunni di scuola dell'Infanzia e Primaria del Circolo, finalizzato alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale del quartiere e della città, attraverso cui si intende avvicinare gli alunni alle proprie radici culturali, nel tentativo di comprendere le sfaccettature della realtà contemporanea e di favorire, attraverso il processo di consapevolezza, i limiti e le risorse territoriali e sociali della nostra città, del nostro paese e dell'Europa. Tale progetto è finanziato con il contributo, versato volontariamente dalle famiglie degli alunni, e sarà incrementato, in corso di gestione, per la partecipazione a visite guidate, spettacoli teatrali, attività progettuali ed a tutte le iniziative inserite nel Piano dell'Offerta Formativa del corrente anno scolastico.

La Sezione delle Spese dedicate ai Progetti dovranno essere inseriti i seguenti Progetti, già in parte descritti nella prima sezione della presente relazione:

PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE P01

Al momento, è necessario prevedere al momento due sottoschede:

-la prima P01/01 destinata alla conclusione del progetto denominato "Atelier Creativi", inserito nel Piano Nazionale Scuola Digitale. a cui nel precedente esercizio era già stata dedicata una scheda, per poter allocarvi i finanziamenti per la copertura del saldo assegnato dal MIUR;

-la seconda P01/02 per le ATTIVITÀ CONNESSE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, con le sotto articolazioni allo stato possibili, che via via potranno anche essere implementate nella cui scheda dovranno essere fatte confluire i finanziamenti e le relative spese per le azioni denominate:

#28 Animatore Digitale;

#24 Biblioteca Scolastiche;

#7Ambienti Digitali in corso di assegnazione.

PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE P02

In questa sezione dovranno trovare collocazione:

- IL PROGETTO DI A.O.F. Lingua inglese (P02/01) destinato agli alunni di scuola dell'Infanzia e pensato appositamente per gli alunni d'età prescolare e volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese quali, ad esempio, presentazione e saluti, colori, numeri fino ai dieci, famiglia, animali che vuole offrire ai bambini esperienze di

gioco motivanti, capaci di coinvolgerli dal punto di vista affettivo e di sollecitarli ad esprimersi ed a comunicare realizzato con docenti madrelingua, con finanziamenti a valere sul contributo delle famiglie.

In fase di definizione del presente PA si prevede dunque che su tale Voce vengano inizialmente allocate intanto le analoghe risorse in economia, con vincolo di destinazione, provenienti dall' Avanzo di Amministrazione del precedente esercizio, pari ad € 4.550,00 e di seguito le somme di competenza finalizzate, che potranno anche essere successivamente incrementate, in corso di gestione.

PROGETTI PER LA FORMAZIONE e L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE P04

In questa sezione dovranno trovare collocazione le risorse di cui all' Avanzo Vincolato proveniente dalla Dotazione Ordinaria anni precedenti, con cui sostenere le spese per assicurare al personale della scuola Vanvitelli una adeguata formazione in servizio che rappresenta la leva strategica fondamentale per lo sviluppo personale e professionale, allo scopo di realizzare l'implementazione dei processi di innovazione in atto e, il potenziamento dell'offerta formativa della scuola.

Affinché la formazione sia veramente valida deve:

connotarsi come sperimentazione sul campo ovvero come attività di ricerca-azione, capace di coniugare la teoria con la pratica.

Tale modalità consente infatti agli insegnanti di crescere professionalmente, in quanto permette:

- di sperimentare e validare sempre nuovi percorsi che possono migliorare il rendimento degli alunni e promuovere la crescita dell'intera comunità scolastica;
- di confrontarsi con pratiche innovative perché consente di gestire il presente e cogliere le opportunità del futuro garantendo apertura, solidità e proattività al cambiamento ed alle sfide della società del terzo millennio;
- di acquisire una "forma mentis" intesa come disponibilità alla ricerca ed al miglioramento continuo e come apprendimento permanente, caratterizzante la vita professionale e personale dell'individuo.

Come previsto dalla normativa vigente, nell'A. Sc. è stato deliberato uno specifico Piano triennale della Formazione del Personale scolastico che ha recepito appieno gli aspetti fondamentali della Legge di Riforma 107/15, definendo le Aree tematiche da approfondire per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle PRIORITÀ che riguardano

Il Miglioramento delle competenze in italiano e Matematica di tutti gli alunni di Scuola Primaria del Circolo;

Il Miglioramento dei Risultati di Italiano e di Matematica nelle Prove Standardizzate Nazionali

In ogni caso, per la descrizione particolareggiata delle singole Attività e Progetti si rimanda alla lettura delle allegate Schede Illustrative di progetto, Modello B, predisposte per ogni Attività e Progetto contenente l'illustrazione sintetica delle attività da finanziare con i fondi imputati su ciascun Aggregato.

12. IL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di Riserva di cui all' Aggregato R98 dovrà essere previsto in via formale e a titolo precauzionale utilizzando ai sensi del disposto dell' art. 8 del DL 129 del 28/08/2018, una somma non superiore al 10% della Dotazione Ordinaria '19 senza vincoli di destinazione.

13. LE ATTIVITA' DA PROGRAMMARE

Infine, l'Aggregato Z01 Disponibilità da Programmare non andrà allo stato valorizzato vista la completa programmazione di ogni tipo di fondo e finanziamento assegnato all'Istituzione Scolastica.

14. CONCLUSIONI: FUNZIONI E POLITICA DI SPESA

Ai fini della dimostrazione degli equilibri di bilancio, si ritiene opportuno mettere in evidenza che rispetto ai decorsi esercizi finanziari, la pianificazione delle spese per gli ultimi anni scolastici, ha visto un deciso e più evidente impegno verso la realizzazione di quegli obiettivi essenziali che ogni istituzione scolastica è previsto che si prefigga nel tentativo di migliorare costantemente la qualità della propria offerta formativa.

Va da sé che le disponibilità destinate alle spese per progetti, restano vincolate alla loro destinazione fino al loro esaurimento o, comunque, fino alla integrale realizzazione dell'obiettivo per cui sono state previste, salva la possibilità di una diversa modulazione in relazione all' andamento attuativo del progetto o della reale disponibilità delle risorse indicate.

Per una lettura più agevole delle proposte contenute nella presente relazione Programmatica Previsionale si rinvia alle 4 Schede Illustrative Finanziarie per ciascuna singole Attività e alle 3 Schede di Progetto nelle quali sono riportati:

La denominazione
I nominativi del Responsabile di Progetto/Attività
Gli Obiettivi
La durata
Le risorse umane coinvolte
I Beni e i Servi da acquistare

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Ida Francioni
Firma autografa omessa ai sensi art. 3 D. Lgs. 39/93

